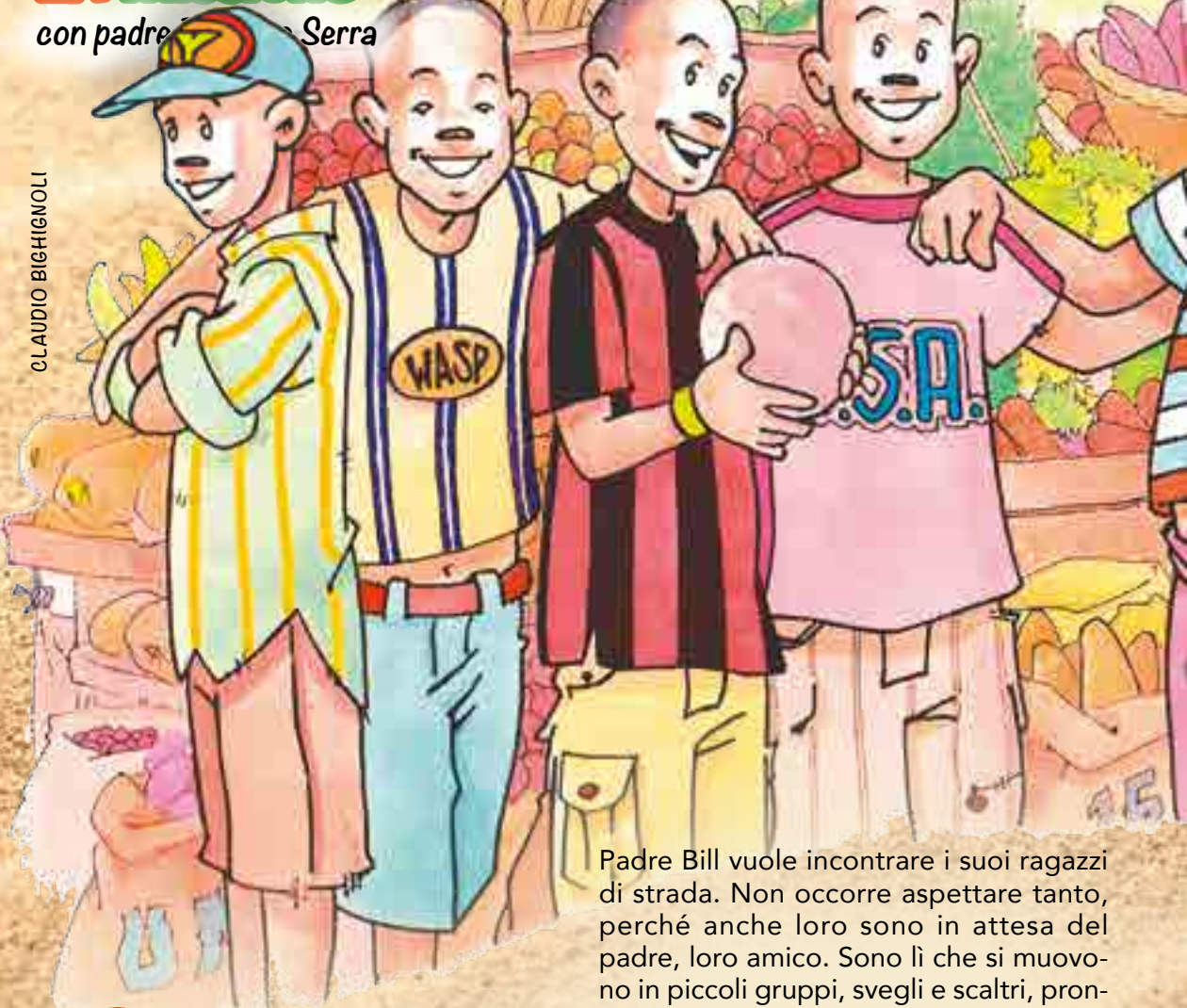


IN missione

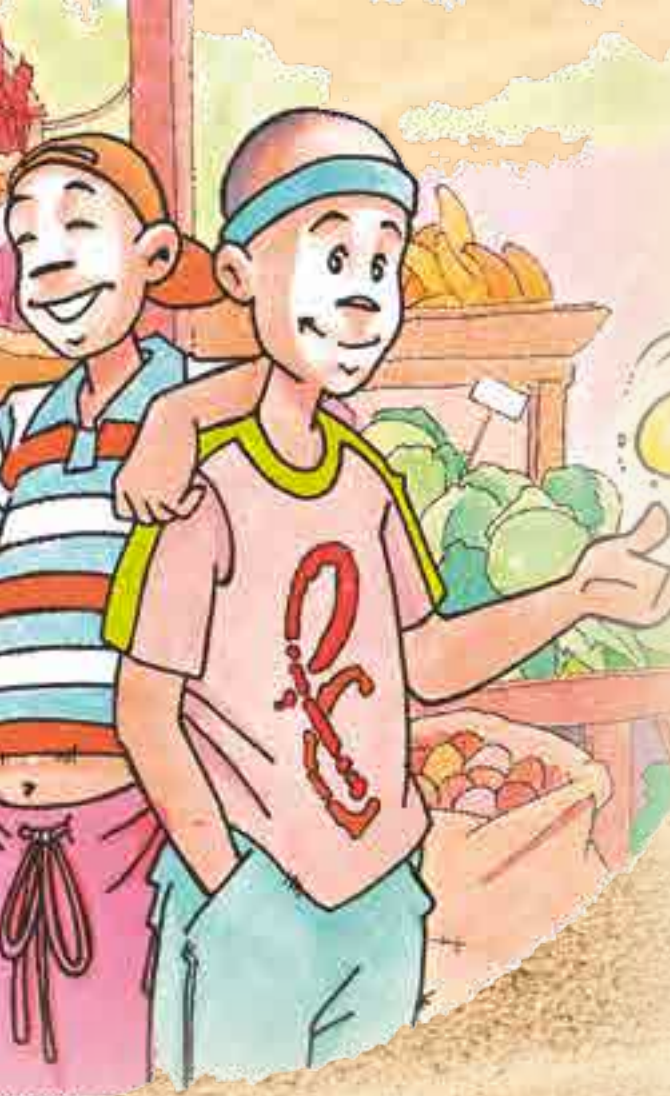
con padre Bill Serra

CLAUDIO BIGHIGNOLI



E Vado a trovare padre Bill Jensen, un missionario irlandese che ha fondato la *Jerico house*, un centro di accoglienza per ragazze e ragazzi di strada a Thika, un paesotto vicino a Nairobi (Kenya). Padre Bill mi invita a fare un giro. Andiamo al mercato. Camminiamo tra cassette di pomodori e manioca, montagne di sacchi di patate, mais, fagioli e riso, e muri verdi di banane.

Padre Bill vuole incontrare i suoi ragazzi di strada. Non occorre aspettare tanto, perché anche loro sono in attesa del padre, loro amico. Sono lì che si muovono in piccoli gruppi, svegli e scaltri, pronti a fare sia un servizio a pagamento sia a non lasciarsi sfuggire l'occasione per rubacchiare qualcosina da mangiare. Ci viene incontro Simon, il più grande, capo di una banda di adolescenti. Ci presenta Sam, un bambino di circa sette anni. «Da ieri è con noi», ci dice con orgoglio. La storia di Sam sembra uguale a tante altre: la mamma è dovuta andare lontano in cerca di lavoro, lasciando suo figlio a casa dello zio.



Una notte lo zio, ubriaco, l'ha cacciato di casa. «Da ieri è con noi», ripete Simon. Chissà se questa storia è vera. Non importa se lo sia o meno. Mi colpiscono comunque le sue parole.

La storia vera è che il piccolo Sam ha ancora segni di lacrime sul suo visino sporco; che ha trovato aiuto e rifugio da questi ragazzi. Sam era stato abbandonato e loro lo hanno accolto. L'amore più forte del male ancora una volta.

I ragazzi ci chiedono qualcosa da mangiare. Sono affamati sul serio e non chiedono soldi. Compramo delle focacce e delle bibite. Ci guardano e sorridono felici. Padre Bill ricorda loro che la porta di *Jerico house* è sempre aperta per qualsiasi bisogno. Ma i ragazzi sono cresciuti per strada e la strada è la loro casa. Hanno paura delle mura e delle porte chiuse che gli fanno ricordare aggressività e violenze vissute nelle loro famiglie.

Mangiano in fretta, ci salutano e scompaiono di nuovo, inghiottiti dalla fiumana di gente che si muove nel mercato. Il piccolo Sam è con noi, sarà un regalo per *Jerico house*. Suor Janet, missionaria canadese, sarà la sua nuova mamma. Con lei, Sam si sentirà bene e sarà felice nuovamente.

Gli altri tornano alla loro strada, ma sanno che di padre Bill possono fidarsi. Tra tanta gente che vende e compra, che urla, imbroglia e guadagna, i cuori più belli sono loro. «Ognuno di questi ragazzi – mi dice padre Bill – ha una storia tanto misteriosa quanto dolorosa».

Io li seguo con lo sguardo e continuo a pensare che sono loro il cuore vero del mercato di Thika.

I ragazzi del mercato